

PROVVEDIMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE SOFTWARE DELLE LICENZE HCL APPSCAN (ES20_062_MEPA)

Premesso che:

- viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" del 16 dicembre 2020;
- visto il Provvedimento del Direttore Generale del 21 dicembre 2020 (rif. ES20_062_MEPA_Aut prog), con il quale veniva **approvata la modifica del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"**¹ del CSI-Piemonte relativamente all'acquisizione del "Servizio di manutenzione software delle licenze HLC AppScan" (rif. CUI n. **S01995120019202000140**), in quanto:
 - l'approvvigionamento in oggetto **non è contemplato** nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"², Allegato 3 al "Piano di attività 2020" del CSI-Piemonte, in quanto originariamente era stato previsto un affidamento biennale per un importo stimato in Euro 38.000,00, basandosi su una stima economica riferita ai precedenti contratti, e quindi l'acquisto veniva individuato tra gli approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia dei 40.000,00 Euro;
 - la variazione delle *policy* commerciali sul prodotto, che evidenziano un aumento del canone annuale, e la variazione della durata dell'affidamento (da 24 a 36 mesi) in seguito a successive valutazioni di opportunità, hanno comportato **una ridefinizione della spesa originariamente prevista - Euro 38.000,00 per un periodo di 24 mesi - in Euro 73.000,00 per un periodo di 36 mesi**;
 - la maggiore spesa trova copertura nella sopravvenuta disponibilità di risorse, derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nel medesimo Programma;
 - in coerenza con le modalità operative previste nell'iter autorizzativo per la modifica della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di cui sopra, si dà atto che **la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. c) del D. MIT. n. 14 del 16 gennaio 2018** e cioè *"l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie"*;

¹ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti consorziati del 20 dicembre 2019

² Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, si rende necessario procedere all'acquisizione del "Servizio di manutenzione *software* delle licenze HLC AppScan" dalla società Tomware S.c.a.r.l., che ha presentato la migliore offerta nell'ambito di una preliminare indagine di mercato, nei termini di seguito specificati.

Il presente Provvedimento costituisce – ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1, secondo periodo, della Legge 120/2020 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*) – atto conclusivo del procedimento il cui atto di avvio è rappresentato dall'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento".

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per il servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta per servizio di manutenzione software delle licenze HLC AppScan	Euro 73.000,00
Totale A		Euro 73.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
Totale B		Euro 0,00

Totale A + B		Euro 73.000,00
---------------------	--	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	non dovuto ³
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 16.060,00
C3	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
Totale C		Euro 16.060,00

Totale A + B + C		Euro 89.060,00
-------------------------	--	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 73.000,00 (oltre oneri di legge), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

³ Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020 convertito con Legge 77/2020

L'importo di aggiudicazione dei servizi in oggetto è pari a **Euro 61.260,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge).

DURATA

Il servizio di manutenzione *software* oggetto del presente approvvigionamento dovrà essere garantito per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, si procede con l’acquisizione tramite affidamento diretto a favore della società Tomware S.c.a.r.l. che ha presentato la migliore offerta nell’ambito di una preliminare indagine di mercato, espletata dalla scrivente Amministrazione tra più Operatori Economici (Fornitori consultati: DI.GI. International S.p.A. - Lutech S.p.A. – Tomware S.c.a.r.l.; Fornitori partecipanti: DI.GI. International S.p.A. – Tomware S.c.a.r.l.).

I Fornitori consultati sono stati individuati tra i gli operatori *partner* del produttore HCL *Software* autorizzati alla distribuzione sul territorio italiano. Gli stessi risultano inoltre essere abilitati all’interno dell’Albo Fornitori *on line* del CSI Piemonte, nella categoria “Software”, riconducibile alla soluzione AppScan oggetto dell’approvvigionamento e tra quelli abilitati al bando MEPA “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” nell’ambito della categoria “Servizi per l’*Information & Communication Technology*”.

La documentazione relativa all’indagine di mercato citata è agli atti degli uffici competenti del CSI-Piemonte e non materialmente allegata al presente Provvedimento.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L’acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”).

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura, nominato dal Direttore Generale con Provvedimento del 21 dicembre 2020, è **Stefano Lista**, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Responsabile della Funzione Organizzativa “Acquisti e Affari Corporate”:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto per l’acquisizione dei “Servizio di manutenzione *software* delle licenze HLC AppScan” dalla società Tomware S.c.a.r.l., per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo pari a Euro 61.260,00 (oltre oneri di legge), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l’appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto.

Si allega:

- Motivazioni dell’Approvvigionamento della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto (Allegato 2)

OMISSIS

Torino, 21 dicembre 2020

Funzione Organizzativa
“Acquisti e Affari Corporate”
(Paolo Foietta)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2020000530	G18-1102-ACQS	72267000-4- 119	S01995120019202000140	SI

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

MANUTENZIONE DELLE LICENZE HCL APPSCAN

1. Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto il servizio di manutenzione software delle seguenti componenti della suite HCL AppScan per un periodo di 36 mesi, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023:

AppScan Standard (per Test dinamico) – 2 licenze

- HCL Security AppScan Standard Floating User Single Install
- HCL Security AppScan Standard Authorized User Single Install

AppScan Source (per Test statico) – 3 licenze

- HCL AppScan Source Edition for Developer per Floating User
- HCL AppScan Source Edition for Security per Floating User
- HCL AppScan Source Edition for Automation PA per Floating User Single Install

AppScan Enterprise (per Integrazione statico - dinamico) - 2 licenze

- HCL AppScan Enterprise Reporting Only User FU Single Install
- HCL AppScan Enterprise Server Basic Per Install

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il tema della sicurezza informatica è diventato sempre più centrale nell'erogazione dei servizi IT. La protezione adeguata da attacchi esterni non è più sufficiente, ancorché necessaria, ma è indispensabile verificare il livello di vulnerabilità delle applicazioni prima di esercirle in produzione.

Per questo motivo, a decorrere dal 2011, la struttura di allora del CSI-Piemonte (nel seguito anche "CSI"), che oggi è rappresentata dalla Funzione Organizzativa "Infrastrutture", ha adottato il prodotto "AppScan", di proprietà (da Luglio 2019) della società HCL Software, per la verifica di vulnerabilità dei servizi applicativi, con l'obiettivo di verificare gli eventuali punti deboli di sicurezza di una componente applicativa durante il relativo normale funzionamento.

La scelta del software AppScan è stata frutto di una POC comparativa, effettuata nel corso del 2011 tra i prodotti "Acunetix" e "Ncircle WebApp" coinvolgendo analisti e sviluppatori del CSI. L'esito di questo confronto ha evidenziato come il prodotto AppScan fosse l'unica soluzione in grado di fornire un tool di scansione web apps capace di effettuare sia l'analisi dell'applicativo (cd. "Black Box") che l'analisi del codice in fase di compilazione (c.d. "White Box") in modalità integrata.

L'evoluzione dei piani di verifiche di sicurezza sviluppati nel corso del 2014 hanno fatto emergere la necessità di integrare il funzionamento dinamico del test di vulnerabilità anche con un test di tipo statico sull'applicativo (riguardanti vulnerabilità eventualmente presenti nella codifica dei programmi). Per poter attivare tale funzionalità è stato necessario nel 2015 aggiungere all'infrastruttura una seconda istanza del prodotto AppScan sulla quale integrare la funzione di "test statico", e conseguentemente sono state acquisite 5 nuove licenze di moduli differenti della suite e successivamente, nel corso del 2016, una nuova licenza *floating*. A completamento del processo di verifica della vulnerabilità, infine, è stata realizzata l'integrazione con il tool Jenkins usato dal CSI per il *continuous building* e l'automazione della fase di compilazione del software, con l'obiettivo di automatizzare i test statici.

Per ottemperare all'implementazione delle misure di sicurezza idonee agli obblighi del Regolamento europeo sulla Protezione dei Dati, 2016/679/UE (GDPR - Generali Data Protection Regulation) e della circolare 2/2017 di AgID che prescrive Misure minime di sicurezza nella P.A., al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza negli applicativi che trattano dati personali e/o sensibili la cui gestione è in responsabilità al CSI-Piemonte, tutti i prodotti realizzati in Consorzio o sviluppati all'esterno che siano esposti su Internet o trattino dati Personali/Sensibili, attraverso la piattaforma Appscan, vengono sottoposti ad un Penetration Test obbligatorio prima di essere rilasciati in ambiente di esercizio.

Sin dalla sua introduzione in CSI-Piemonte, il prodotto Appscan è stato riconosciuto come leader nel panorama dei prodotti per l'Application Security Testing. Dalla recente attività di analisi per la comparazione di tali prodotti, e riportata nel documento "Business Case HCL AppScan" allegato alla presente (Allegato A), è emerso che tuttora la scelta del prodotto "AppScan" si rivela come la soluzione economicamente più vantaggiosa; non sono emerse, infatti, soluzioni alternative che ad oggi offrano funzionalità migliorative sotto il profilo tecnico e, anche a parità di perimetro tecnologico, un risparmio-sotto il profilo economico tali da motivare un possibile *change* in una prospettiva di medio-lungo termine.

Attualmente il servizio di manutenzione del software Appscan è garantito dalla società Dedagroup S.p.A., nell'ambito del Contratto d'appalto stipulato tramite "Trattativa Diretta" mediante il canale del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) (rif. ES18_303_MEPA), per il biennio 2019-2020, per un importo pari a Euro 36.738,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

In mancanza di tale servizio si incorrerebbe nell'impossibilità di eseguire l'aggiornamento dei repository del CSI-Piemonte con le nuove vulnerabilità e tecniche di attacco identificate e pubblicate dalla piattaforma Appscan, rendendo di conseguenza non esaustivo il test realizzato.

È inoltre prescrizione di legge penale e amministrativa - secondo la normativa in materia di Protezione dei Dati, 2016/679/UE - GDPR e D. Lgs. 101/2018 - che gli strumenti "volti a prevenire le vulnerabilità" di applicazioni relative a dati personali e sensibili debbano essere aggiornati almeno semestralmente.

Per i motivi tecnici e normativi sopra esposti si conferma l'esigenza di acquisire il servizio di manutenzione delle licenze della suite HCL App Scan, relativa alle componenti di Penetration Test Statico e Dinamico, per il triennio 2021-2023.

In considerazione dell'esigenza sopra descritta, per la presente acquisizione si è ritenuto opportuno procedere consultando il mercato secondo la normativa di riferimento, invitando a presentare offerta gli Operatori Economici, individuati in qualità di partner HCL Software presenti sul territorio italiano, abilitati all'interno dell'Albo Fornitori on line del CSI Piemonte, nella categoria "Software", riconducibile alla soluzione AppScan e abilitati sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) al bando "Servizi - Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" nell'ambito della categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" ed è stata individuata la società Tomware Scarl.

3. Spesa prevista

L'importo complessivo a base d'asta previsto per il servizio oggetto dell'affidamento è pari a **Euro 73.000,00** (oltre oneri di legge e inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari ad Euro zero).

L'importo a base d'asta è stato determinato sulla base di un preventivo informale da parte del produttore che ha comunicato un aumento del canone annuale a seguito della variazione delle policy commerciali.

Si riporta nel seguito il riepilogo dei costi sostenuti negli anni precedenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Manutenzione AppScan	€ 17.476,07	€ 18.369,00	€ 18.369,00

Posto che il servizio oggetto del presente appalto è da ricomprendere tra i servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95, comma 10, la Stazione appaltante non procede ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

La spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto trova copertura nelle CTE/PTE degli Enti Consorziati (Regione Piemonte, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Consiglio Regionale per il Piemonte, ASL/ASO, Enti Locali) per i servizi in continuità erogati dal CSI-Piemonte all'interno della voce di listino "Conduzione Middleware e Tecnologica".

Il presente approvvigionamento in oggetto non è contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"¹, Allegato 3 al "Piano di attività 2020" del CSI-Piemonte, in quanto originariamente è stato previsto un affidamento biennale per un importo netto stimato pari a Euro 38.000,00, basandosi su una stima economica riferita ai precedenti contratti, e quindi è stato individuato tra gli approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia dei 40.000,00 Euro.

¹ Approvato con Provvedimento del Direttore Generale del 29 novembre 2019 (ex art. 14, c. 3 dello Statuto del CSI-Piemonte) e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 20 dicembre 2019

Tuttavia, allo stato attuale, tale modifica viene giustificata dalla variazione delle policy commerciali sul prodotto che evidenziano un aumento del canone annuale e dalla variazione della durata dell'affidamento (da 24 a 36 mesi) in seguito a successive valutazioni di opportunità. Pertanto, la previsione di spesa originariamente stimata di Euro 38.000,00 per un periodo di 24 mesi, è stata ridefinita in Euro **73.000,00** per un periodo di 36 mesi così ripartita:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Manutenzione AppScan	€ 24.333,33	€ 24.333,33	€ 24.333,33

La maggiore spesa trova copertura nella sopravvenuta disponibilità di risorse, derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione.

In coerenza con le modalità operative previste nell'*iter* autorizzativo per la modifica della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte², si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui **all'art. 7, c. 8, lett. c)** del D. MIT. n. 14 del 16 gennaio 2018 e cioè "*l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie*".

All'approvvigionamento in oggetto viene attribuito il CUI S01995120019202000140.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Il riscontro alla data odierna è il seguente:

² Approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte in data 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati in data 6 maggio 2019

- sui cataloghi di Consip S.p.A., di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, nell’ambito della categoria “Servizi per l’Information & Communication Technology” risulta disponibile il “Servizio di manutenzione software”.

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al prodotto sopra citato, per la relativa formalizzazione si procederà alla pubblicazione di una “Trattativa Diretta” tramite MEPA e, pertanto, l’approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all’art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non è necessaria verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2019.

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell’ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici e in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*), si richiede di procedere all’approvvigionamento in oggetto mediante affidamento diretto alla

società Tomware Scarl, individuata sulla base della comparazione di preventivi, a seguito di preliminare esplorativa di mercato, applicando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto servizio con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato.

Torino, 16 dicembre 2020

Allegato:

- “Business Case HCL Appscan”

OMISSIS

(Allegato A)

Il RUP

Funzione Organizzativa “Infrastrutture”

(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa “Procedure e Strategie di Acquisto”

(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*